

II Conferenza Internazionale **Gender and Minorities in Science Education** Global Perspectives and Local Practices

15 Ottobre 2026

9:00 | 17:30

Aula Mangoni

Complesso Monte S. Angelo, Via Cinthia, Napoli

La conferenza riunisce ricercatrici e ricercatori, educatrici ed educatori provenienti da contesti geografici, culturali e disciplinari differenti, con l'obiettivo di creare uno spazio di riflessione critica sulle barriere strutturali che continuano a limitare la partecipazione, il riconoscimento e la rappresentazione delle donne e delle comunità storicamente marginalizzate nelle discipline STEM. Attraverso una prospettiva decoloniale, l'iniziativa esamina le relazioni storiche e contemporanee tra la scienza occidentale e i processi coloniali, mettendo in luce come l'eredità del colonialismo continui a influenzare la produzione del sapere scientifico, i sistemi educativi e i criteri che definiscono ciò che viene riconosciuto come conoscenza scientifica.

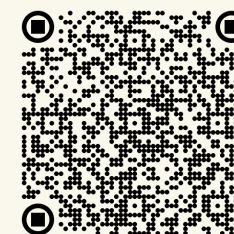
La conferenza dedica particolare attenzione alla promozione di ambienti di apprendimento più equi e socialmente responsabili, attraverso una rilettura critica dei curricula e delle pratiche pedagogiche. Ciò significa interrogarsi non solo sui contenuti dell'insegnamento della matematica e delle scienze, ma anche sulle modalità con cui l'indagine collettiva, il dialogo e la sperimentazione didattica possano favorire una più ampia comprensione delle dimensioni socio-ecologiche. Questa prospettiva evidenzia l'interdipendenza tra le dimensioni sociali, culturali, ecologiche ed epistemiche dell'educazione STEM, affrontando temi quali la vulnerabilità ambientale, la giustizia sociale, la vita delle comunità e il valore dei saperi situati. Durante la conferenza, saranno valorizzate esperienze di ricerca e di insegnamento provenienti da diverse parti del mondo, per mostrare come pratiche radicate nei contesti locali possano offrire risposte a sfide globali e contribuire alla costruzione di sistemi educativi capaci di riconoscere, accogliere e valorizzare la pluralità delle forme di conoscenza e di esperienza.

La partecipazione è gratuita. È possibile iscriversi tramite questo [link](#) entro il 5 ottobre.

Gli interventi saranno in italiano e in inglese.

Sarà disponibile un servizio di interpretariato simultaneo tra le due lingue per tutta la durata dell'evento.

I materiali della conferenza sono disponibili cliccando [qui](#) o scansando il codice QR.



COMITATO SCIENTIFICO

Giancarlo Artiano (UNINA); Emilio Balzano (UNINA); Chiara Boni (UNINA); Silvia Galano (UNINA); Angela Gargano (INFN); Antonella Liccardo (UNINA); Maria Mellone (UNINA); Ofelia Pisanti (UNINA).

8:30 Registrazione partecipanti

9:00 Saluti istituzionali

9:15 Apertura lavori

Antonella Liccardo, *Presidente CUG - Università degli Studi di Napoli Federico II*

9:45

Marco Boscolo, *Giornalista scientifico, Facta.eu*

Il laboratorio dell'Impero: perché dobbiamo decolonizzare la scienza

10:10

Lise Korsten, *Università di Pretoria, African Academy of Sciences*

Titolo da confermare*

10:35

Haira Gandolfi, *Università di Cambridge/UK*

Decoloniality and social justice science issues: insights from Latin America for a socio-political turn in science education*

11:00 Pausa caffè

11:30 Discussione

Coordina: **Maria Paradiso**, *Università degli Studi di Napoli Federico II*

12:15 - 13.00 Comunicazioni

Raiza Leal, *Centro Federale per l'Educazione Tecnologica, Rio de Janeiro*

Andreia Guerra, *Centro Federale per l'Educazione Tecnologica, Rio de Janeiro*

Tânia Camel, *Fondazione Oswaldo Cruz, Rio de Janeiro*

The case of Rosewood extraction through the lens of the Cultural History of Science*

Rossella Parente, *Fondazione IDIS - Città della Scienza, Napoli*

Dal territorio: conoscenza, comunità e cittadinanza scientifica nei Campi Flegrei

Veronica Manzoni, *Alma Mater Studiorum Università di Bologna*

E se partitissimo dalle storie e dalle voci delle studentesse ristrette per ricostruire ambienti di apprendimento matematici inclusivi?

13:00 Pranzo

14:30

Alf Coles, *Università di Bristol*

Towards some ecological practices of education*

15:00

Mario Martone, Giovanni Pinto, *Nodo napoletano di Educare alle differenze*

Scienza, genere e tabù: l'impatto della legge Valditara sull'educazione sessuo-affettiva (CSE)

15:30 - 17:30 Comunicazioni

Ruben Philip Impellizzeri, *Alma Mater Studiorum Università di Bologna*

Silvia Demozzi, *Alma Mater Studiorum Università di Bologna*

Federica Zanetti, *Alma Mater Studiorum Università di Bologna*

Biologia, genere ed educazione. Esplorare gli impliciti di genere nei Discorsi scolastici sulla Biologia

Michelangelo Panza, *Università degli Studi di Macerata*

Francesca Bracci, *Università degli Studi di Firenze*

Una danza sul confine Scienze | Educazione: progettare con umiltà epistemica nella formazione delle future insegnanti di infanzia e primaria

Daniela Tossini, *Università degli Studi di Roma Tor Vergata*

Oltre i numeri. Un laboratorio inclusivo sulla geometria attraverso la scoperta

Serena Monica, *Università degli Studi di Ferrara*

Federica Ferretti, *Università degli Studi di Ferrara*

Cosa succede quando le interazioni in classe prendono forma? Una riflessione sul rendimento di studentesse e studenti in relazione all'identità e al divario di genere

Francesca Marone, *Università degli Studi di Napoli Federico II*

Francesca Buccini, *Università degli Studi di Napoli Federico II*

Genere, STEM e ambienti di apprendimento: una revisione della letteratura

Federica Bottani, *Università della Valle d'Aosta*

Genere e titolo di studio dei genitori: la composizione dei top performers in matematica nella Scuola Primaria valdostana

Ginevra Aquilina

Quando il contesto conta: pattern risolutivi genderizzati in un problema INVALSI

Nel foyer sarà allestita un'area poster e saranno presenti banchetti di progetti sociali, visitabili durante le pause

Gli interventi contrassegnati da un asterisco (*) saranno in inglese.